

Il Serpente E La Colomba Scritti E Soggetti Cinematografici

Così come l'universo è nato dal fuoco e dall'acqua, anche l'essere umano, per entrare in quello stato di coscienza superiore chiamato "Regno di Dio", deve nascere dal fuoco e dall'acqua poiché, trasposti sul piano spirituale, il fuoco è la saggezza, e l'acqua è l'amore. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Quaresimale del padre Emanuele di Guerra, e Ribera dottore teologo per l'vniuersita di Salamanca ... diuiso in due torni. Tradotto dal castigliano nell'idioma italiano dal padre maestro Gio. Antonio Panzeri ...

Omelie sul Vangelo di Matteo

Il volto e lo specchio dei tarocchi

Le quaranta omelie di S. Gregorio Papa sopra gli Evangelij volgarizzamento e testo di lingua Italiana rettificato dal prete Alemano Barchi

Spirito di Dio

Lezioni della scienza de' Santi, ovvero Questioni sopra i principj, e le verità più notabili della Divina Scrittura

Ogni essere umano che scende a incarnarsi sulla terra porta in sé i germi dei due mondi, inferiore e superiore. Ecco perché si può dire che egli è al contempo una divinità e un animale. Sì, è l'incontro di queste due nature, divina e animale, a fare di lui un uomo. Egli non può separarsi né dall'una né dall'altra, ma deve lavorare con esse in modo da adattarle. Il giorno in cui farete chiarezza su tale questione, possederete la chiave che permette di risolvere tutti i problemi dell'esistenza. E per avere una visione chiara, cominciate a studiarvi in modo da sapere in ogni momento della giornata se quella che si sta manifestando è la vostra natura inferiore o la vostra natura superiore. Non dovete lasciar passare nulla attraverso di voi senza cercare di identificarlo. Il fatto che riusciate poi a procedere sul giusto cammino a trovare il comportamento migliore è un'altra questione, poiché non ci si può trasformare tanto velocemente. L'essenziale è discernere, prima di agire, quale delle due nature vi sta ispirando. Per prima cosa occorre capire cosa è bene fare, e in seguito verificare se è realmente ciò che si è fatto. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Il serpente e la colomba : è attuale, e come, l' hillelismo linguistico di Zamenhof?

La chiave essenziale

Classici sacri oratori greci, latini, italiani e francesi

Classici sacri oratori greci, latini, italiani e francesi: Collezione di sacri oratori latini

Il gemello di Gesù. Commento al vangelo di Tommaso

Il serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'America

Cosa ci rende davvero vivi? È il battito del cuore? La nostra ragione, oppure le emozioni che proviamo? Forse tutto questo non è abbastanza e bisogna cercare la risposta in una dimensione diversa. Ognuno di noi ha la possibilità di vivere in maniera piena e straordinaria, anche nelle condizioni pi ù difficili, scoprendo ci ò che ci rende veramente liberi e vincenti. Ma per fare questo bisogna essere pronti a polverizzare le regole, a ribaltare le prospettive e ad abbattere religioni, filosofie e tradizioni.Significa scegliere di dare fiducia alla follia, per riuscire a guardare oltre i limiti del corpo e le illusioni della mente. "Il serpente e la colomba" ci accompagna in un cammino di profonda trasformazione personale attraverso un messaggio semplice, ma potente, capace di cambiare concretamente qualunque vita e portare in un luogo dove ogni paura svanisce. Nessuna teoria, nessun segreto; solamente la certezza di un'esperienza realmente vissuta che traccia una via alla portata di tutti.

g
Ti racconto una favola

Dizionario pittoresco di ogni mitologia d'antichita d'iconologia e delle favole del Medio Evo necessario ad ogni studioso ed artista, per la intelligenza de' poeti e delle opere di belle arti; per conoscere l'origine ed il cui

Dizionario pittoresco di ogni mitologia d' antichita d' iconologia e delle favole del medio evo

Biblioteca classica di sacri oratori greci, latini, italiani, francesi antichi e recenti

la ricerca religiosa di Martin Luther King

Che cos'è una favola? È un racconto fantastico? Una narrazione per l’infanzia? Un mondo del tutto slegato dalla realtà? L'Autore torna alle origini del genere, all’essenza originaria del latino fabulae, dal verbo for faris, cioè 'parlare'. Ecco che prende vita una galassia di piccole storie che hanno per protagonisti animali parlanti di ogni tipo e specie. C'è davvero l'imbarazzo della scelta! 9 per 9 narrazioni sulla scia di Fedro, Esopo, La Fontaine, Leopardi e Orwell, nelle quali una coppia di animali si forma ogni volta nelle circostanze più diverse e dà vita a un dialogo in cui emergono i tratti fondamentali dell’essere umano contemporaneo. Proprio come l’uomo del Duemila, questi animali non impongono né insegnano morali preconcelte ma, semplicemente, ammaestrano alla vita. È infatti la vita stessa che ci insegna a vivere, spesso in ritardo e attraverso i nostri errori, e ciò che questi piccoli grandi amici vogliono farci capire è che ogni giorno merita di essere vissuto esattamente come la nostra natura ci suggerisce. Con uno stile chiaro, una narrazione fluida e uno sfondo di piacevole ironia, le favole di Luigi Jadicicco nascono per un pubblico di ogni età. A scuola così come a casa, tra le mani di un bambino o sotto gli occhi saggi di un nonno, questo variopinto mondo di parole saprà raccontarci di noi stessi attraverso il meraviglioso regno della Natura. Luigi Jadicicco è nato ad Acuto (Fr) nel 1934. Fin da bambino ha sempre coltivato la passione per la lettura e la scrittura: a 14 anni scriveva gioiose o struggenti poesie sui luoghi e sulle persone amate della sua terra natia. Dopo gli studi liceali al Conti Gentili di Alatri, si diploma al Liceo Classico Pilo Albertelli di Roma e, parallelamente all’attività giornalistica, frequenta la Facoltà di Lettere all’Università di Roma. Dopo la laurea si dedica a tempo pieno all’insegnamento, alla cultura e alla scrittura. Foglie al vento (Edizioni Italo Svizzere, 1958) è la sua prima raccolta di poesie; nel 2010 ha pubblicato per amici colleghi e parenti Paese di Ciociaria. Memorie di un bambino di dieci anni.

Le quaranta omelie di S. Gregorio papa sopra gli Evangelii volgarizzamento e testo di lingua opera che si pubblica per cura della Pia Associazione

Dizionario dei simboli cristiani

Volgarizzamento e testo di lingua Italiana. Citato dagli accademici della crusca e rattificatio sui codici della Ricardiana

Omelie sopra i Vangeli dell'anno, opera postuma de...versione dall'originale francese

La sapienza del mondo

Lezioni sacre sopra la diuina scrittura composte, e dette dal padre Ferdinando Zucconi della Compagnia di Giesù

Dioniso, il dio greco dell'ebbrezza e dei misteri, della morte e della rinascita, non ha un volto: quando si guarda allo specchio vede il Mondo. Giano, il dio romano del tempo e delle porte, dei solstizi e degli inizi, non ha uno specchio. Però ha due volti che guardano in direzioni opposte, verso l'infinito: è l'istante, è la porta dell'attimo tra passato e futuro. Dioniso è il cerchio e lo spazio del Mondo che in se stesso si specchia. Giano è l'istante del tempo che fugge. Insieme sono la causa e la sostanza del Mondo: tempo, spazio, causalità. La prima carta dei Tarocchi, il Mago, guarda in avanti, come uno dei volti di Giano, e si riflette nel Mondo, come Dioniso. L'ultima carta, il Matto, guarda indietro, come l'altro volto di Giano, e come Dioniso ritorna all'origine della danza cosmica. Fra questi estremi si snoda l'itinerario degli Arcani, rivelando potenzialità e pericoli, illusioni e delusioni, esaltazioni e cadute, tra potenza e follia, su un sentiero affilato come la lama di un rasoio. Il percorso è qui commentato nella prospettiva dell'ermetismo, della mitologia e della psicologia, fino alla chiave finale: il mito dell' eterno ritorno e la volontà di potenza.

Le quaranta omelie di San Gregorio Papa sopra gli evangeli

“Le” quaranta omelie di S. Gregorio papa sopra gli evangeli *volgarizzamento e testo di lingua*

Il compasso e il serpente. Simbolismo del compagnonaggio

Lezioni sacre sopra la divina scrittura composte, e dette dal padre Ferdinando Zucconi della Compagnia di Gesù. Tomo primo [-quinto]

opera che si pubblica per cura della pia associazione. 2

Un Viaggio Oltre la Paura

In bilico fra strumento del potere ed esercizio di libertà, la dissimulazione si pone come una delle arti, e delle armi, più raffinate della politica. In uno dei testi cardine della letteratura barocca, Accetto la descrive come un velo, che copre temporaneamente la verità per proteggerla, per impedire che si manifesti in modo inopportuno. Un capolavoro della pamphlettistica, cui fanno da controcanto le Rime, pubblicate per la prima volta in edizione moderna, che mostra tale conoscenza delle passioni e degli affetti umani da porsi come un gioiello di psicologia morale. Il sapiente commento di Edoardo Ripari guida il lettore attraverso tutto ciò che Accetto, in perfetta sintonia con il suo scritto, aveva scelto di tacere.

Lezioni della scienza de' santi, ouero questioni sopra i principj, e le verità più notabili della diuina scrittura, composte, e dette dal padre Ferdinando Zucconi della Compagnia di Gesù

Collezione DI Sacri Oratori Latini Tomo III

Il Serpente e la Colomba

Della dissimulazione onesta - Rime

Storia d'Italia dal 1789 al 1814 ... Nella sua integrità riprodotta, etc

Il serpente e la colombascritti e soggetti cinematograficiIl serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'AmericaSerpente e colombaLa ricerca religiosa di Martin Luther KingLa Città del SoleIl Serpente e la ColombaUn Viaggio Oltre la PauraCreateSpace

Le rivelazioni del fuoco e dell'acqua

Il serpente e la colomba

Serpente e colomba

Lezioni sacre sopra la divina scrittura

Come la colomba e il serpente. Il viaggio di Meriam che lasciò la casa per tornare a casa

Della vita di S. Francesco di Sales ... libri sei, etc